



NUMERO 297.

296. — *Arkádbi*. — Chiesa del convento: pavimento della navata settentrionale.

Stemma privo di figurazione, ma che dicesi rappresentasse già uno scorpione: «ambulabis super aspidem et basiliscum». Ma è uno stemma di tomba terragna....

CASTELLANIA DI MILOPOTAMO.

297. — *Prinos*. — Chiesa di S. Maria: tomba ⁽¹⁾.

Stemma Zangaròl, alla sommità della tomba stessa, colla data

del 1555 e le iniziali del nome (T. A.) e del cognome (Z) (in greco) ⁽²⁾.

298. — *Kumarè*. — Chiesa di S. Maria: tomba terragna.

Stemma Bragadin (ma privo ora di figurazione), racchiuso da cartocci. Lo accompagna l'epitaffio di Gianandrea Bragadin del 1603.

299. — *Margharites*. — Chiesa di S. Michele: architrave della porta.

Fra due poconi, stemma Dandolo, racchiuso entro rettangolo a dentello.

300. — *Margharites*. — Chiesa di S. Giovanni Battista: architrave della porta.

Pure fra due poconi, stemma Dandolo, racchiuso entro rettangolo a dentello.

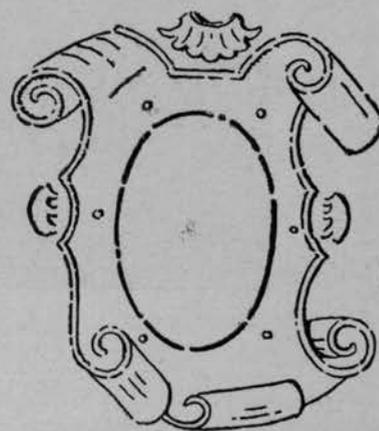
301. — *Margharites*. — Casa privata: Porta interna.

Stemma Dandolo ⁽³⁾.

(1) Ad *Anòghja* nella chiesa di S. Giovanni è affrescato un S. Demetrio con scudo bianco a tre fascie a spina-pesce di rosso. A S. Mama, nella chiesa di S. Irene, i soldati della Crocifissione mostrano per stemma il primo uno scudo bianco a tre scaglioni rovesci nero e rosso e nero; l'altro fasciato rispettivamente di rosso e di nero di 10 pezzi in campo bianco; l'ultimo troncato di bianco e di rosso, col primo caricato di una stella nera.

(2) Vol. II, pag. 369. Cfr. epigrafi greche di Milopotamo.

(3) Vol. III, pag. 283.



NUMERO 298.